

Regolamento per la Convivenza Civile, la Sicurezza e la Qualità della Vita



Comune
di Copparo



Comune
di Berra



Comune di
Formignana



Comune di
Iolanda di Savoia



Comune
di Ro



Comune
di Tresigallo

Cari Cittadini

I Comuni dell'Unione Terre e Fiumi (Copparo, Formignana, Berra, Jolanda, Tresigallo e Ro) hanno deciso, nel corso del 2015, di adottare un regolamento importante per la vita dei nostri Comuni, e proprio per questo abbiamo voluto chiamarlo ***Regolamento per la Convivenza Civile, la Sicurezza e la Qualità della Vita***.

In realtà potrebbe ricordare il Regolamento di Polizia Urbana, e si pone l'obiettivo di interpretare in chiave più moderna le principali regole di decoro, rispetto e convivenza, che servono per mantenere quella qualità della vita che da sempre hanno caratterizzato i nostri territori, e per ricordarci che questo è un bel posto in cui vale davvero la pena di vivere la propria vita.

Il Regolamento è diviso in cinque parti essenziali (alcune norme generali, sicurezza e qualità della vita, le attività rumorose, la cura dell'ambiente, gli animali su area pubblica) e, ciascuna, cerca di disegnare uno scenario di rispetto e convivenza serena e possibile. Ovvio, non si può disciplinare tutto, è però una buona base di partenza che, se condivisa e osservata, rende più facile a noi il controllo, meno ingiuste e inaspettate le sanzioni, più regolare il fluire della vita nei nostri bei territori. È uno strumento importante, perché interviene in materie che ci toccano da vicino cercando di ristabilire principi e valori su cui si fonda il senso di una convivenza civile, responsabile, rispettosa e consapevole. Ma oltre il contenuto, crediamo che il successo o meno del percorso comune che abbiamo intrapreso per salvaguardare quei valori basilari delle nostre comunità passi attraverso due semplici parole: conoscenza e condivisione. *Conoscenza*, perché le regole qui descritte devono essere prima di tutto

conosciute da tutti: questo opuscolo serve proprio a portare nelle case in forma semplificata la nostra idea di sicurezza e partecipazione, nella certezza che tutti i cittadini, grandi e piccoli, possano essere dei diretti e consapevoli “portatori” di una serie di valori da presidiare.

La *condivisione*, dopo la conoscenza, ci porta a pensare che se tutti rispettano le regole e le trasmettono – da genitori a figli e viceversa, ma anche tra vicini e compaesani – il ruolo di una Polizia Locale che controlla e sanziona diventerà secondario, assolutamente secondario, forse visto sotto una luce diversa e più positiva.

Vero, il regolamento prevede delle sanzioni per chi non osserva le regole: ma le sanzioni – o multe – sono paradossalmente una garanzia per chi invece le regole le rispetta, e “pretende” che tutti indistintamente le riconoscano e accettino.

Quindi questo regolamento non è solo per la Polizia Locale, anche se unificare regolamenti diversi semplifica il lavoro: rappresenta soprattutto una guida per consentire a tutti di conoscere e di riconoscersi in alcune regole fondamentali che la nostra comunità ritiene importanti.

Questo opuscolo vi illustra in modo semplice alcune di queste regole, e cerca di trasmettere il messaggio di come esse devono diventare patrimonio di tutti.

i Sindaci dell’Unione



Perché un regolamento

Il Regolamento di Polizia Urbana disciplina i comportamenti e le attività, negli spazi pubblici e privati, che possono influire sulla vita della comunità in modo da garantire la sicurezza, la convivenza civile, la tutela della qualità della vita, dell'ambiente, degli animali, e per consentire l'uso dei beni e degli spazi comuni.

Dove si applica

Le norme del regolamento si applicano in tutto il territorio dell'Unione, siano esse aree pubbliche, private aperte al pubblico, ma anche spazi e aree private.

Chi lo fa rispettare

La vigilanza relativa all'applicazione del regolamento è affidata alla Polizia Municipale e alle forze di polizia a competenza generale, nell'ambito delle rispettive mansioni. Anche allo scopo di favorire la sensibilità della cittadinanza l'Amministrazione Comunale può avvalersi di volontari, con le modalità, nei casi e con i limiti del quadro normativo vigente.

Sicurezza urbana e qualità del vivere in comune

Vietare non è bello, ma talvolta è necessario per ricordarci che tutti insieme contribuiamo al decoro del nostro paese.



Tra le altre cose, è vietato:

- ✓ **Danneggiare** il suolo pubblico, le attrezzature o gli impianti su di esso o sotto di esso installati.
- ✓ **Imbrattare** o danneggiare monumenti, edifici pubblici o facciate, visibili dalla pubblica via, di edifici privati.
- ✓ **Accendere** fuochi o gettare oggetti accesi negli spazi pubblici e nei luoghi di passaggio pubblico.
- ✓ **Depositare** nelle proprietà private esposte alla pubblica vista qualsiasi cosa che sia contrario all'estetica o al decoro della città.
- ✓ **Rimuovere, manomettere**, imbrattare o fare uso improprio di sedili, panchine, fontanelle, attrezzi per giochi, barriere, cartelli recanti indicazioni di pubblico interesse, altri elementi di arredo o manufatti destinati a pubblici servizi.

Sanzione prevista: 100 Euro

Sicurezza urbana e qualità del vivere in comune

In tutto il territorio comunale, compresa la sede stradale, le piazze, i parcheggi e altre aree di uso pubblico:

- ✓ È vietata l'effettuazione di qualsiasi specie di **campeggio** o di **attendamento** fuori delle aree appositamente attrezzate;
- ✓ È vietato ai possessori di veicoli attrezzati con serbatoi di recupero delle acque chiare e luride, in transito o durante la sosta nel territorio del Comune, di effettuare lo **scarico** di dette acque fuori delle aree appositamente attrezzate.
- ✓ L'**accattonaggio** nel territorio dell'Unione, specialmente se svolto con minori, alle intersezioni stradali, nei pressi degli ingressi dei cimiteri e dei luoghi di culto religioso, nei parcheggi pubblici o spazi a tale uso equiparati, con lo sfruttamento di animali.



Sanzione prevista: 100 Euro

Sicurezza urbana e qualità del vivere in comune

È vietato - anche all'interno degli istituti scolastici e delle loro pertinenze - in tutte le aree pubbliche, aperte al pubblico e all'interno dei veicoli del trasporto pubblico, **infastidire**, mediante atteggiamenti di **prepotenza**, intimidatori e verbalmente aggressivi, gli **studenti** e i **cittadini**.

Il **bullismo**, nelle scuole, è un campanello di allarme e può costituire pregiudizio per la sicurezza urbana e la civile convivenza.



Sanzione prevista: 100 Euro

Sicurezza urbana e qualità del vivere in comune

A garanzia della sicurezza urbana e del decoro è vietato qualsiasi **abbandono di rifiuti**. È altresì vietato **depositare sacchetti** della spazzatura, ramaglie, mobilio in disuso e quant'altro di cui il trasgressore intende disfarsi ai margini dei cassonetti per i vari tipi di raccolta. Allo stesso modo i rifiuti costituiti da **relitti di elettrodomestici** o di **mobili**, da **imballaggi** o altri **oggetti ingombranti**, non devono in alcun caso essere depositati nei contenitori in strada o presso di essi, e per il loro ritiro deve richiedersi specifico intervento dell'azienda preposta alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

È vietato depositare nei contenitori per la raccolta dei rifiuti domestici **pneumatici, residui di lavorazioni artigianali, industriali o agricoli** (es. teli pacciamatura, contenitori fitofarmaci) nonché rifiuti pericolosi, che devono essere smaltiti in conformità a quanto disposto dalla legge e dalle norme locali.

È vietato depositare all'interno dei contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani macerie provenienti da lavori edili. Le macerie devono essere, a cura di chi esegue i lavori, conferite direttamente alle discariche autorizzate utilizzando idonei mezzi di trasporto che ne evitino la caduta e la dispersione.

Sanzione prevista: 100 Euro. Nei casi più gravi: 200 Euro

Sicurezza urbana e qualità del vivere in comune

Al fine di evitare situazioni di degrado urbano e di rovinare l'estetica, è vietato eseguire **disegni, murali, scritte**, di qualunque genere e con qualunque tecnica grafica ivi compreso lo **spray**, su muri di edifici e recinzioni fisse o di cantiere e su qualunque altro spazio comunque visibile. Sono ammesse deroghe esclusivamente per motivi artistici e di arredo urbano previa specifica autorizzazione.



Sanzione prevista: 50 Euro. E la pulizia!

Rumore e attività disturbanti

Il Comune tutela e assicura la quiete e la tranquillità delle persone quale presupposto della qualità della vita: è fatto divieto a chiunque, col proprio comportamento nei luoghi pubblici come nelle private dimore, di **disturbare la pubblica quiete** e la **tranquillità delle persone**, anche singole, in rapporto al giorno, all'ora e al luogo in cui il disturbo è commesso.

È vietato fare rumore (che disturbi il riposo degli altri):

Giornate	Stagione	Giorno	Sera / Notte
Giorni feriali (lavorativi)	Estivo (maggio/settembre)	dalle 13.00 alle 15.00	dalle 23.00 alle 08.00
	Invernale (ottobre/aprile)	dalle 13.00 alle 14.30	dalle 22.30 alle 08.00
Giorni prefestivi	Estivo (maggio/settembre)	dalle 13.00 alle 15.00	dalle 23.30 alle 09.00
	Invernale (ottobre/aprile)	dalle 13.00 alle 14.30	dalle 23.30 alle 09.00
Giorni festivi	Estivo (maggio/settembre)	dalle 13.00 alle 16.00	dalle 23.00 alle 08.00
	Invernale (ottobre/aprile)	dalle 13.00 alle 15.00	dalle 22.30 alle 08.00

Sanzione prevista: 100 Euro

L'ambiente e il verde pubblico e privato

È importante, per la nostra comunità, alimentare la percezione che noi viviamo in un bel posto. Questo comporta alcune regole, generalmente di civiltà. Ne riportiamo qualcuna:

- ✓ Nelle aree adibite a parco, giardino o verde in gestione, in uso o in proprietà dell'Amministrazione Comunale è fatto divieto, tra le altre cose, di salire sugli alberi e danneggiarli, introdurre cani senza gli appositi presidi di raccolta escrementi e museruola.
- ✓ Le attrezzature per il gioco nei parchi e giardini pubblici possano essere utilizzate **solo dai bimbi dell'età indicata** sulle stesse resa opportunamente conoscibile agli utilizzatori. Il libero uso da parte dei bambini delle attrezzature e dei giochi, è posto sotto la sorveglianza e la responsabilità delle persone che li hanno in custodia.
- ✓ Sul suolo pubblico, o ad uso pubblico, è vietato **praticare giochi che possono arrecare intralcio o disturbo, procurare danni** ovvero **costituire pericolo** per sé o per gli altri.
- ✓ Il **verde condominiale** e gli **spazi privati** debbono essere mantenuti in condizioni decorose. I rami degli alberi e/o le siepi sulla pubblica via, devono essere costantemente regolarizzati in modo da evitare pericoli. I proprietari delle aree e edifici dismessi (o abbandonati) devono porre in sicurezza gli stessi anche mediante idonee misure di avvertimento o vigilanza.

Sanzione prevista: da 100 a 150 Euro

L'ambiente e il verde pubblico e privato

In più occasioni, nel regolamento, richiamiamo l'importanza di avere cura del nostro territorio in quanto a pulizia, decoro, igiene. Chiediamo a tutti di fare uno sforzo, anche segnalando comportamenti scorretti di altri, per mettere in pratica quei piccoli e grandi accorgimenti per favorire un ambiente sano e accogliente.

- ✓ Il proprietario o conduttore del fondo (se non si sa chi è stato) è tenuto a pulire la strada da fango o altre sostanze rilasciati da veicoli in uscita dal fondo stesso;
- ✓ Chiunque eserciti attività di qualsiasi specie mediante l'utilizzo di strutture collocate, anche temporaneamente, su aree o spazi pubblici o di uso pubblico, deve provvedere alla pulizia del suolo occupato e dello spazio circostante;
- ✓ I proprietari o amministratori o conduttori di stabili o edifici devono provvedere, secondo le rispettive competenze, alla pulizia dei portici per il tratto di rispettiva pertinenza;
- ✓ I proprietari di aree private non recintate, confinanti con pubbliche vie, hanno l'obbligo di provvedere alla pulizia delle medesime e allo sgombero dei rifiuti che su di esse siano stati depositati. Se queste aree risultassero ripetutamente utilizzate per abbandoni di rifiuti vari anche da parte di terzi devono adottare tutti gli accorgimenti idonei tesi ad evitare il ripetersi del fatto.

Sanzione prevista: 100 Euro

Portare animali in luoghi e aree pubbliche

L'utilizzo di animali da compagnia è un fenomeno sociale di particolare importanza e il rapporto uomo-animale è una delle più alte forme di cultura ambientalista da valorizzare. Vanno però osservate alcune importanti regole quando questi animali, coi loro padroni, circolano in aree e spazi pubblici o aperti al pubblico.

I cani di proprietà, o di cui si ha comunque la disponibilità, non possono circolare liberi in luogo pubblico: gli animali dovranno essere custoditi in modo da non arrecare danno o molestia a chi transiti sulla pubblica via.

Nei luoghi pubblici o aperti al pubblico tutti i cani devono essere muniti di collare e dovranno essere tenuti con guinzaglio che, per i cani di media e grossa taglia, non dovrà essere di tipo estensibile. Per i cani ancora sprovvisti di microchip è necessaria una targhetta riportante il nome del cane e i dati utili per risalire al proprietario.

È fatto obbligo a tutti i proprietari e conduttori di cani di:

- ✓ Munirsi, esibendolo su richiesta degli organi di vigilanza, di Kit per la pulizia o altra idonea attrezzatura - almeno un sacchetto impermeabile monouso - per l'eventuale raccolta delle deiezioni solide degli animali.
- ✓ Provvedere all'immediata rimozione delle deiezioni solide del cane facendo uso dei suddetti strumenti. Tali deiezioni dovranno essere depositate nei cestelli porta rifiuti, avvolte nel sacchetto monouso, o smaltite nei contenitori per rifiuti organici.

Sanzione prevista: 100 Euro



Comune
di Copparo



Comune
di Berra



Comune di
Formignana



Comune di
Jolanda di Savoia



Comune
di Ro



Comune
di Tresigallo



Unione dei Comuni
Terre e Fiumi

Copparo - Berra - Jolanda di Savoia - Tresigallo - Formignana - Ro

Polizia Locale

Unione Terre e Fiumi

Provincia di Ferrara

Sede principale: via Mazzini 47, 44034 Copparo (FE)

Tel. 0532.383111 - fax 0532.861920

Sito della Polizia Locale: <http://www.pm.unioneterrefiumi.fe.it>

MAIL Comando: comunica.pm@unioneterrefiumi.fe.it

PEC Unione: unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it

www.unioneterrefiumi.fe.it

Progetto grafico: Studio Tavalazzi Comunicazione

www.studiotavalazzi.com

